

COMUNE DI CERVASCA  
Provincia di Cuneo

Verbale n. 16 del 29/10/2018

PARERE RELATIVO AL CCDI IN ORDINE ALLA DESTINAZIONE DEL FONDO PER LE  
POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ ANNO 2018

Il Revisore  
Papalia dott. Sebastiano  
Firma digitale

**COMUNE DI CERVSCA**  
**Provincia di Cuneo**  
**(Verbale n. 16/2018)**

**PARERE RELATIVO AL CCDI IN ORDINE ALLA DESTINAZIONE DEL FONDO PER LE  
POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ ANNO 2018**

Il sottoscritto Papalia dott. Sebastiano, Revisore dei Conti, del Comune di Cervasca vista la comunicazione a pervenuta al sottoscritto revisore il 22 ottobre 2018 con allegato il “verbale relativo all’ipotesi di accordo per destinazione fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l’anno 2018” unitamente alla “ Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo anno 2018 (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001).

Richiamato l’articolo 239, del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni che disciplina le funzioni dell’organo di revisione;

Visto il D.lgs. 165/2001, in particolare :

- l’articolo 40, comma 3 bis, che prevede che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa entro i limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali nonché dalle disposizioni legislative intervenute in materia e con le procedure negoziali definite in materia dai contratti collettivi nazionali,

- l’articolo 40, comma 3 sexies, secondo cui la relazione illustrativa e tecnico finanziaria va certificata dal revisore dei conti;

- l’articolo 40 bis, comma 1, che prevede che il revisore effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio richiesto anche dall’articolo 4, comma 3 del CCNL 22 febbraio 2006 e quelli derivanti dall’applicazione di norme di legge;

Richiamata la circolare 19 luglio 2012 n. 25 del Mef – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria evidenziando, tra le fattispecie di contrattazione integrativa per cui valgono le vigenti procedure di certificazione dell’organo interno ai sensi dell’art. 40 – bis, comma 1, del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., anche i contratti integrativi economici;

Visto il D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 ed in particolare:

- l’articolo 14 comma 7 che dispone che ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale anche attraverso il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione collettiva;

- l’articolo 9 comma 1 che prevede che il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non può superare quello dell’anno 2010;

- l’articolo 9 comma 2 bis che ha dettato norme specifiche sulla determinazione delle risorse decentrate a partire dall’1° gennaio 2011;

Verificato che il contenuto della contrattazione decentrata integrativa è rispondente alle regole dettate in materia di contrattazione nazionale ed alle disposizioni del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Tenuto conto del bilancio di previsione 2017-2019 approvato dal Consiglio Comunale il 21 dicembre 2016, delibera n. 42;

### **Certifica**

- che la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria risulta comprensibile e verificabile in ogni modulo; i moduli le cui parti non risultano pertinenti con l'accordo in oggetto sono stati contraddistinti dalla formula "parte non pertinente dello specifico accordo illustrato";
- che il costo della contrattazione collettiva decentrata integrativa in oggetto è compatibile con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e i relativi oneri hanno trovato disponibilità negli appositi capitoli del bilancio 2018-2020.

Cervasca, 29/10/2018

Il Revisore unico  
Papalia dott. Sebastiano  
Firma digitale